

**NAPOLI**  
**4-8 OTTOBRE 2023**



# PIANETA MARE

FILM FESTIVAL 2023

Museo Darwin-Dohrn  
Cinema Academy Astra  
Città della Scienza

# PIANETA MARE FILM FESTIVAL

www.pianetamarefilmfestival.it

## Promotori

Associazione culturale Pianeta Mare Darwin-Dohrn  
Stazione Zoologica Anton Dohrn  
Fondazione Dohrn

## Luoghi

Museo Darwin Dohrn  
Cinema Academy Astra  
Napoli Museo della Centrale dell'acqua di Milano MM  
Fondazione Idis Città della Scienza  
Esperienza Europa "David Sassoli"

## Stazione Zoologica Anton Dohrn

Chris Bowler, Presidente

## Fondazione Dohrn

Ferdinando Boero, Presidente  
Vincenzo Saggiomo, Vice-Presidente  
Fulvia Battiloro, Direttrice

## Associazione Pianeta Mare Darwin-Dohrn

Max Mizzau Perczel, Presidente  
Ferdinando Boero, Vice-Presidente  
Francesco Salvatore, Consigliere

## Presidente Pianeta Mare Film Festival

Ferdinando Boero

## Comitato artistico

Antonio Borrelli  
Antonietta de Lillo  
Valerio Ferrara  
Anna Masecchia  
Max Mizzau Perczel

## Consulente comitato artistico

Titta Fiore

## Comitato scientifico editoriale

Luca Bandirali  
Enzo Baracco  
Giovanni Caprara  
Roberto Conte  
Carmine Esposito  
Matteo Lorito  
Edoardo Meneghini  
Massimo Milone  
Francesco Salvatore  
Simone Vesco  
Riccardo Villari

## Giuria di qualità

Marco Delogu  
Giogì Franchini  
Florenca Santucho

## Programmazione

Antonio Borrelli  
Max Mizzau Perczel  
*con la collaborazione di Maria Razza, Giorgia Spiedo*

## Moderatori incontri

Gina Annunziata  
Luigi Barletta  
Ferdinando Boero  
Antonio Borrelli  
Giuseppe Borrone  
Valerio Ferrara  
Anna Masecchia  
Max Mizzau Perczel

## Sezione Monster Movies "La natura si ribella"

*A cura di Ferdinando Boero, Luca Bandirali  
con la collaborazione di Caterina Carmignani, Alessia De Blasi,  
Lucille De Rochefort*

## Sezione Panorama Oltremare

*A cura di Valerio Ferrara e Antonio Borrelli*

## Logo

A cura di Ray Troll  
Motion Graphics Ian Stewart  
Music Patrick Troll  
Lettering Greg Deboer

## Catalogo

A cura di Antonio Borrelli  
con la collaborazione di Chiara Rigione  
Progetto grafico Edoardo Meneghini

## Trailer

Regia Valerio Ferrara  
Montaggio Daria De Pascale, Diego Bellante  
Disegni Ray Troll  
Motion Graphics Ian Stewart  
Music Patrick Troll  
Art Direction Max Mizzau Perczel

## Ufficio Stampa

Roberto Conte

## Comunicazione

Edoardo Meneghini  
con la collaborazione di Davide Moio, Angelo Passiatore,  
Agnese Stefanelli

## Sito Web

Afra Bacci, Francesco Mizzau

## Illustrazioni

Gaia Cairo

## Social

Elvira Antonucci  
Fiorella Bredariol  
Danilo Mandara  
Simone Pietro Marsano

## Fotografie

Edoardo Meneghini  
Agnese Stefanelli

## Segreteria organizzativa, ospitalità e logistica

Noemi Giangrande

## Scuole

Fulvia Battiloro  
Giovanni Capasso

## Responsabile tecnico

Maria di Razza

## Traduzioni

Annalisa Palumbo

## Proiezioni

Museo Darwin-Dohrn | Screenlight S.r.l. |  
Bruno Motta, Sergio Mottola  
Cinema Academy Astra | Arci Movie |  
Giovanni Bellotti, Giorgia Finiello, Davide Orfeo

## Amministrazione

Lorenzo Giamattei  
Nicola Emmanuele Martone  
Studio Marangolo

## Giuria studenti

Coordinamento Gina Annunziata con la collaborazione di Alessia De Blasi, Wanda De Palma, Lucille De Rochefort  
Componenti: Caterina Biasiucci, Denise Caccavale, Giulia Di Biase, Luca Florio, Matteo Gioia, Enrico Greco, Carolina Guasina, Annalisa Iodice, Mariantonietta Losanno, Simone Pietro Marsano, Chiara Martirani, Davide Moio, Alberto Palmiero, Anna Previt, Margherita Serafini, Martina Somma

In collaborazione con Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli studi di Napoli Federico II, Università degli studi di Napoli L'Orientale, Centro Sperimentale di Cinematografia, Università degli studi di Udine, Università del Salento, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvia D'Amico

### **Workshop Mobile Film**

*Diretto da* Valerio Ferrara, tutor Daria De Pascale, Diego Bellante

*Partecipanti* Francesca Cercelletta, Teresa De Simone, Leonardo Esposito, Ciro Merolla, Vincenzo Pezone, Serena Pisano, Paola Trombetta, Paola Virgili, Nazareno Francesco Vitrone

*In collaborazione con* Accademia delle Belle Arti di Napoli, Università degli studi di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, Università del Salento

### **Radio Immaginaria**

Michele Ferrari

Noemi Sassatelli

Ludovica Azzali

Giulia Morini

Alan Borsali

Roberta Zara

Andrea Finocchiaro

Marco, Kristinne, Costantino, Matteo

### **RINGRAZIAMENTI**

Orazio Abbamonte, Emanuele Alferi, Veronica Alfonsi, Marco Arcangeli, Luca Bandirali, Enzo Baracco, Fulvia Battiloro, Andrea Betti, Marco Betti, Ferdinando Boero, Veronica Bolignano, Maria Bonsanti, Chris Bowler, Ludovica Bracci Laudiero, Laura Brunetti, Alessandro Buttà, Denise Caccavale, Antonio Caiazza, Alessandro Calò, Paolo Conte, Giovanni Capasso, Caterina Carmignani, Gennaro Maria Cetrangolo, Annalisa Chirico, Lucia Casciello, Ciro Castaldo, Felice Casucci, Massimo Cavaliere, Roberto Danovaro, Alessia De Blasi, Sergio De Marco, Teresa De Simone, Edoardo Dellarole, Carmine Esposito, Greta Esposito, Turi Finocchiaro, Valeria Fiore, Simonetta Frascchetti, Ilaria Garampi, Massimiliano Gaudiosi, Maurizio Gemma, Daniela Giampaolo, Noemi Giangrande, Rosalba Giugni, Caterina Giusti, Enrico Greco, Elena Grech, Guerino Guarnieri, Danilo Guida, Giuliano Iacolare, Patrizia Ingallina, Stefano Lanfranco, Vivien Lemaignan, Annamaria Licciardiello, Matthieu Lietaert, Tina Licciardiello, Matteo Lorito, Francesca Loupakis, Amedeo Manzo, Giovanni Marangolo, Laurence Martin, Francesco Mascolo, Valentina Marchetti, Mario Mattioli, Valeria Mazziotti, Francesco Memo, Massimo Milone, Simona Monticelli, Antonio Parenti, Alfredo Pennarola, Massimo Pronio, Pietro Raitano, Zlatina Rousseva, Roberto Rinaldi, Rosanna Romano, Jeffrey Sachs, Sonia Sachs, Vincenzo Saggiomo, Alessandra Sardu, Filippo Smaldone, Antonio Terlizzi, Emma Torres, Debora Toscano, Daniela Vajana, Mélanie Van Kempen, Simone Vesco, Maria Cristina Vigo Majello, Riccardo Villari.

## PROMOTORI E PARTNER ISTITUZIONALI



### CON IL PATROCINIO DI



### CON IL CONTRIBUTO DI



### IN COLLABORAZIONE CON



yamamay

### MEDIA PARTNER

Rai Campania

Rai Per la Sostenibilità ESG



## PARTNER TECNICI



Screenlight



### PARTNER



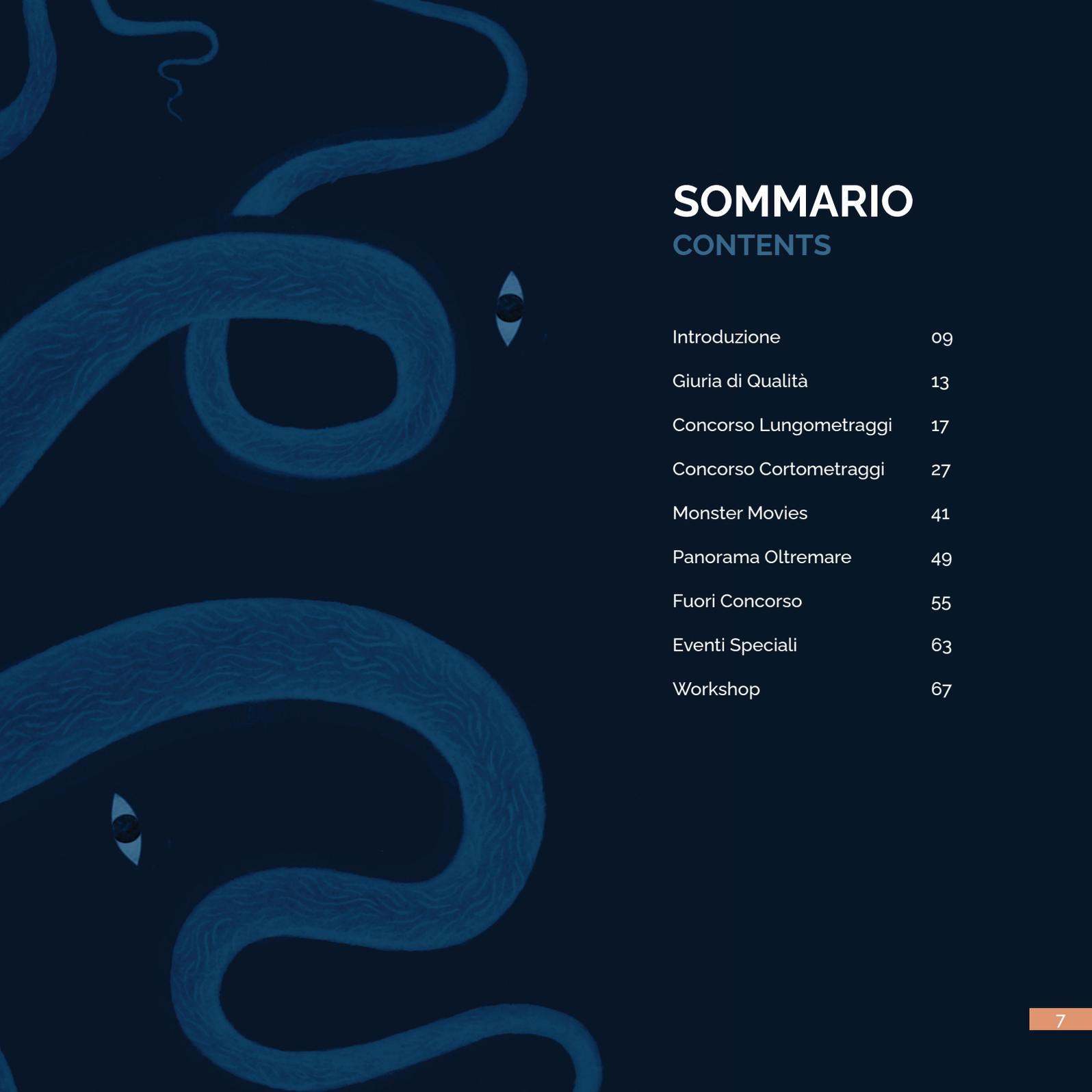
### CULTURAL PARTNER



CSC Centro Sperimentale di Cinematografia





The background of the page is a dark blue color. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke, flowing across the page. There are also three stylized eyes, each with a white sclera and a black pupil, scattered throughout the composition. One eye is located near the top center, another near the bottom left, and a third near the bottom center.

# SOMMARIO

## CONTENTS

Introduzione	09
Giuria di Qualità	13
Concorso Lungometraggi	17
Concorso Cortometraggi	27
Monster Movies	41
Panorama Oltremare	49
Fuori Concorso	55
Eventi Speciali	63
Workshop	67



Il Pianeta Mare Film Festival celebra il Mare e il Cinema e non può che tenersi a Napoli, dove ha preso vita il moderno studio della vita marina con la fondazione della Stazione Zoologica da parte di Anton Dohrn, nel 1872, nello stesso periodo in cui, sempre a Napoli, Étienne Jules Marey pose le basi per la nascita del cinema. Dohrn e Marey hanno trovato proprio a Napoli il luogo ideale per dare sostanza ai loro progetti. Questo festival non intende solo stupire e divertire il pubblico, facendogli fare OHHH alla vista di immagini fortemente evocative e di storie marine. Il pubblico deve provare emozioni quando vede un film, ma vorremmo anche che facesse AHHH, raggiungendo una consapevolezza che è ancora lontana, nonostante un'intensissima produzione visiva a tema marino.

Il festival si compone di cinque sezioni. La principale riguarda i film in concorso, sia lungometraggi sia corti. Il comitato artistico li ha scelti tra quelli presentati, e una giuria deciderà i premiati. Da presidente del festival... non li ho ancora visti. Voglio godermeli in

sala, con il pubblico. La seconda sezione vuole stimolare il passaggio da Ohhh a Ahhh con il workshop diretto da Valerio Ferrara (premiato a Cannes) e rivolto agli studenti universitari che, sotto la sua guida, realizzeranno corti di pochi minuti con i loro cellulari. Quello che creeranno durante il festival sarà mostrato al pubblico nel giorno della premiazione. Avrò il privilegio di godermi questa sezione da dietro le quinte, perché assistere alle fasi di realizzazione di un film è tanto eccitante quanto guardare il prodotto finito. La terza sezione riguarda eventi in cui gli sponsor del Festival illustrano i vari aspetti del nostro rapporto con il mare, e saranno presentate opere di approfondimento su questioni sociali e scientifiche dedicate alle scuole. La quarta sezione, che apre il festival, rivolge uno sguardo al passato, di cui il presente è il prodotto. Nella prima edizione abbiamo mostrato i corti restaurati di Marey, mostrando come il cinema sia nato a Napoli; quest'anno il Festival si aprirà con *La Natura si Ribella...* e lo fa con un focus speciale sui film di mostri: un genere di serie B ci avverte che con la natura non si scherza. La quinta sezione, *Panorama Oltremare*, presenta opere di autori italiani emergenti accompagnate da ospiti.

Come l'anno scorso, partecipare a questo Festival che, ci piace pensare, non ha eguali, è gratuito. Vi aspettiamo al Museo Darwin Dohrn, al Cinema Astra e alla Città della Scienza.

- **Ferdinando Boero**

*Presidente del Pianeta Mare Film Festival*

*Presidente della Fondazione Dohrn*

In preparazione della seconda edizione del Pianeta Mare Film Festival si sono percepiti nell'aria e nel mare tanti piccoli motivi di soddisfazione per chi organizza e immaginando chi beneficerà nel vivere **l'esperienza della giuria giovani con giurati under 30**, diretta da Gina Annunziata, professoressa di Storia del cinema e coordinatrice del Corso di cinema dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, oppure come studenti **filmmaker** provenienti da Udine, Trento, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Lecce, Parigi e altre città nel partecipare al laboratorio creativo di produzione di mini-film con smartphone diretti dal regista 26enne Valerio Ferrara che ha vinto il premio "La Cinef" al Festival de Cannes 2022. La sorpresa degli spettatori alle proiezioni di film e corti d'autore sulla complicata relazione d'amore tra gli esseri umani e le altre specie in natura e gli oceani; opere raramente presenti nella programmazione delle sale, delle piattaforme online o in tv, selezionati tra **130 titoli** di registi da 31 nazioni. Oppure al piacere di regalare alla città di Napoli film fuori concorso della sezione Panorama oltremare – ideata da Valerio Ferrara, Antonio Borrelli e Anna Masecchia - come "Disco Boy" del regista Giacomo Abbruzzese che ha vinto nei mesi scorsi l'Orso d'argento a Berlino per il Miglior contributo artistico o **"Gli oceani sono i veri continenti" di Tommaso Santamborgio, prima proiezione con il regista in Italia dopo la presentazione all'ultima Mostra del Cinema di Venezia**. Lo stupore e i sorrisi degli adolescenti delle scolaresche che saranno ospitati al Museo Darwin Dohrn in Villa Comunale a Napoli – grazie a Ferdinando Boero, alla Fondazione Dohrn che presiede e alla Stazione Zoologica Anton Dohrn – al Cinema Academy Astra – grazie al rettore Matteo Lorito e all'Università di Napoli Federico II – a Città della scienza e alla Centrale dell'acqua di Milano MM, Museo d'impresa e a tutti gli altri partner istituzionali, **a cominciare dalla Regione Campania** e dalla Film Commission Regione Campania, che hanno sostenuto e reso possibile il film festival. SDSN delle Nazioni Unite, presieduta dal professor Jeffrey Sachs e la Rappresentanza italiana della Commissione europea, con la direzione di Antonio Parenti, hanno riconosciuto il valore culturale nel dialogo artistico originale con i giovanissimi nel raccontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare ispirati dagli obiettivi: per la protezione della vita in mare, per l'acqua pulita, azioni per la protezione del clima, vita sulla terra; tutto possibile grazie al laboratorio creativo di produzione di mobile short film da parte di studenti guidati da giovani docenti, montatori di talento, come Diego Bellante e Daria De Pascale, da un anno usciti dalla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia di Roma (cultural partner del festival), all'opera durante il film festival. Buona visione!

- Max Mizzau Perczel

Presidente Associazione culturale Pianeta Mare Darwin-Dohrn  
e Componente del Comitato Artistico del Pianeta Mare Film Festival

Dopo il successo della prima edizione, Il Pianeta Mare Film Festival prosegue nella direzione inaugurata: il mare e gli oceani, la loro salute in relazione all'azione umana e la possibilità, attraverso il cinema e gli audiovisivi, di raccontare la biologia marina, la biodiversità, gli ecosistemi.

La quantità e soprattutto la qualità di lunghi e cortometraggi presentati per il concorso – con numeri triplicati e con provenienza da ben 31 Paesi – ha reso la selezione del Comitato Artistico ancora più complessa e stimolante, permettendo di presentare a Napoli un totale di 20 opere internazionali, tra cui 5 in anteprima italiana e 1 in anteprima europea, con un livello importante di pellicole provenienti dai principali festival cinematografici internazionali quali la Mostra del Cinema di Venezia, Il Festival di Cannes e il Locarno Film Festival.

Tra documentari di vari generi e forme, film di finzione o altamente sperimentali, tra tecniche di riprese iper sofisticate, animazione tradizionale o in computer grafica, il Festival propone una grande varietà di opere e di tematiche, con l'obiettivo di stimolare lo spettatore attraverso una visione spettacolare che veicoli temi centrali per la nostra contemporaneità. Se è vero che questi film possono raccontare l'agire di donne e uomini coraggiosi per il bene della collettività, raccontano anche la vita quotidiana di tanti esseri umani alla ricerca di un nuovo e necessario equilibrio non solo con il mare e la natura ma con tutto il sistema socio-economico spesso alla base dell'emergenza ecologica che stiamo vivendo. Un'istanza etico-politica, dunque, che il Festival conferma e rilancia.

Oltre al concorso, il Festival vede confermata la sezione Panorama oltremare, che va oltre l'identità "marina" della manifestazione, grazie alla quale si mostrano a Napoli alcune delle opere più interessanti di emergenti autori italiani, con narrazioni che presentano elementi di comunanza con l'ambiente e 4 significativi film quali il corto "Tilipirche" recentemente selezionato alla Settimana Internazionale della Critica presso all'80° Mostra del Cinema di Venezia, "Bentu" di Salvatore Mereu anch'esso in selezione a Venezia lo scorso anno, "Disco Boy" di Giacomo Abbruzzese, presentato e premiato all'ultima Berlinale, e "Gli oceani sono i veri continenti" di Tommaso Santambrogio in concorso alle Giornate degli Autori il mese scorso.

Accanto a ciò, una vera chicca di quest'edizione, la sezione Monster Movies, intitolata "La natura si ribella" che, da un'idea del Presidente del Festival Ferdinando Boero, scava tra i classici di questo genere cinematografico - tra cui l'esclusiva di "Terrore dallo spazio profondo" di Mario Bava, in versione restaurata dalla Cinete-

ca Nazionale CSC - per ricordare come il progresso tecnologico e scientifico possa generare mostri, non solo di fantasia.

Anche con la presenza di nuovi partner nazionali e internazionali, Pianeta Mare si conferma un festival animato da una forte istanza etica, condivisa con la comunità attraverso incontri con le scuole presso il Museo Darwin Dohrn, talk e tavole rotonde con ospiti cineasti, scienziati, giornalisti, studiosi. Un Festival giovane e per i giovani, come dimostra anche la conferma del workshop creativo riservato agli studenti universitari e dedicato a video brevi realizzati con gli smartphone.

**- Comitato Artistico Pianeta Mare Film Festival**

*Antonio Borrelli, Antonietta De Lillo, Valerio Ferrara,*

*Anna Masecchia e Max Mizzau Perczel*



The background is a dark blue gradient. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke. Three stylized eyes are scattered across the composition: one in the upper right, one in the lower left, and one in the center. The eyes have white sclera and dark pupils.

# GIURIA DI QUALITÀ



## GIOGIÒ FRANCHINI

Monta e smonta film con lo stesso divertimento di quando, bambino, cercava di trovare la giusta combinazione perché le più astruse costruzioni di lego stessero in piedi. Nella sua lunga carriera ha ottenuto nel 2008 il David di Donatello per "La ragazza del lago" di Andrea Molaioli, il Ciak d'Oro nel 1998 con "Tano da morire" di Roberta Torre e nel 2005 per "Le conseguenze dell'amore" di Paolo Sorrentino, nel 2006 il Premio Flaiano per "La terra" di Sergio Rubini e "La guerra di Mario" di Antonio Capuano. Lo stesso anno incontra il Premio Oscar Jonathan Demme, con il quale collabora alla realizzazione di "Enzo Avitabile Music Life". Nel 2018 si confronta per la prima volta con la serialità firmando il montaggio di quattro episodi di "1994". Suoi ultimi lavori la docu-serie "Una Squadra" di Domenico Procacci, e "Lultima notte di Amore" di Andrea Di Stefano.

## FLORENCIA SANTUCHO

Florencia Santucho, dopo aver lavorato in tv a Roma, ha studiato cinema all'IDAC di Buenos Aires. Filmmaker, manager culturale, produttrice, programmatrice è attualmente direttrice dei Festival cinematografici FICDH e FINCA in Argentina e del FINCADH in Paraguay. È membro dei Board del Green Film Network e della Human Rights Film Network. Specializzata nella riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni cinematografiche e degli eventi culturali, dal 2022 lavora per la Fremantle Italia come Green Manager.





## MARCO DELOGU

Fotografo, regista, editore e redattore, è il fondatore della casa editrice "Punctum" e di "Fotografia - festival internazionale di Roma". Le sue ricerche si concentrano su ritratti di gruppi di persone con esperienze e linguaggi comuni, negli ultimi anni i suoi progetti si sono concentrati maggiormente sulla natura. Ha pubblicato più di venti libri ed esposto in Italia e all'estero in numerose gallerie e musei, tra cui il Centro Georges Pompidou a Parigi, il Warburg Institute di Londra; la Henry Moore Foundation di Leeds, il Musée de l'Elyseedi Losanna e il Photomuseum, di Mosca. È stato direttore dell'Istituto italiano di cultura di Londra dal 2015 al 2019, dal 2022 è Presidente Azienda Palaexpo di Roma.



The background is a dark blue gradient. Several thick, wavy, light blue lines resembling worms or snakes are scattered across the frame. Two small, stylized eyes with black pupils and white highlights are positioned on the worms. The text 'CONCORSO LUNGO-METRAGGI' is located on the right side of the image.

CONCORSO  
LUNGO-  
METRAGGI



**Tipologia**

Documentario

**Regista**

Lars Ostfeld

**Sceneggiatura**

Lars Ostfeld

**Prodotto da**

Malene Flindt Petersen, Stefan Kloos

Nonostante si faccia ricerca da molti anni, non si sa ancora quanto velocemente si stia sciogliendo la calotta di ghiaccio della Groenlandia. È a questa domanda che il regista Lars Ostfeld spera di dare una risposta, organizzando una spedizione con tre dei più grandi glaciologi del mondo. Il viaggio li porterà 180 metri dentro uno dei più grandi buchi "Mulino" della calotta, il punto più lontano mai raggiunto da un essere umano.

**Biografia Regista**

Lars Ostfeld ha girato numerosi documentari scientifici e naturalistici. Recentemente ha diretto gli episodi della serie *Wild, Wonderful Denmark* e il doc *Tracking the Wolf*. Ha partecipato anche a molti programmi di DR e TV2, vincitori di numerosi riconoscimenti. Inoltre, è il creatore di *The Polar Bear Live*, in streaming sui 200 schermi del summit per il clima COP22 e *Live from the Depths*, mandato in onda in diretta da un sottomarino 40 metri sott'acqua e a 100 km a largo sul fondo del Mare del Nord.

**Tipologia**

Documentario

**Regista**

Giulia Amati

**Co-Produzione**

Blink Blink Prod, Les Films de l'oeil sauvage

**Prodotto da**

Giulia Amati, Quentin Laurent

**Direttore della Fotografia**

Carlos Muñoz Gómez-Quintero

**Montaggio**

Evgenia Papageorgiou

**Musica**

Angelo Capozzi

In Grecia, sull'isola di Arki ci sono mille capre, trenta abitanti e un solo bambino, Kristos. Da generazioni gli uomini hanno imparato dai padri a diventare pastori e nessuno ha mai lasciato l'isola per andare alla scuola secondaria. L'insegnante di Kristos, Maria, è determinata ad aiutare il suo unico allievo a proseguire gli studi. Kristos resterà sull'isola per diventare un pastore come i suoi fratelli maggiori o la lascerà per continuare i suoi studi lontano, dall'altra parte del mare?

**Biografia Regista**

Autrice, regista e produttrice italo-francese. Si è laureata in Filosofia a Roma e ha studiato Digital Video Production alla New York University. I suoi film documentari sono spesso ambientati in comunità remote e si muovono sullo sfondo di temi come la ricerca di identità e di un luogo di appartenenza. Nel 2010 ha diretto il suo primo lungometraggio *This is my land... Hebron* (menzione d'onore ai Nastri d'Argento e finalista ai David di Donatello). Dal 2019 è produttrice diplomata EURODOC e dal 2008 insegna cinema in laboratori e università in Italia e all'estero. *KRISTOS, The last child* è il suo terzo lungo e la sua prima co-produzione.

**ANTEPRIMA ITALIANA****Tipologia**

Fiction

**Regista**

Lubdhak Chatterjee

**Prodotto da**

Bauddhayan Mukherji,  
 Monalisa Mukherji, Shaji Mathew,  
 Aruna Anand Mathew

**Fotografia**

Kenneth Cyrus

**Montaggio**

Arjun Gourisaria &amp; Lubdhak Chatterjee

**Musica**

Rohen Bose

Shiva, un artista di audio-installazioni, visita le più grandi miniere di carbone dell'India orientale, minacciata dall'esaurirsi delle risorse naturali e da un fuoco che arde nelle sue profondità. Travolto dal complesso sistema socio-politico, si trasferisce in un villaggio tribale nella foresta, dove mette in discussione la propria visione della vita urbana e sé stesso. L'acqua, come elemento, costituisce il labirinto della sua ricerca della verità.

**Biografia Regista**

Lubdhak Chatterjee è un filmmaker indipendente di Calcutta, India. Blogger del Times of India, ha iniziato la sua carriera come ingegnere per poi seguire il suo amore per il cinema. Ha vinto la borsa di studio Doordarshan in India per il suo film documentario Vaikhari, commissionato da Public Service Broadcasting Trust, India e Ministry of Information and Broadcasting. Il suo corto sperimentale Aahuti è stato in concorso all'International Film Festival of Rotterdam (IFFR) 2020. Lavora anche come direttore della fotografia e montatore.

**Tipologia**

Fiction

**Regista**

Benjamin Colaux

**Sceneggiatura**

Benjamin Colaux

**Co-Produzione**Stenola Productions con Little Big Story,  
Associate Directors**Prodotto da**

Anton Iffland Stettner

**Fotografia**

Benjamin Colaux

**Montaggio**

Yannick Leroy

**Musica Originale**

Claire Goldfarb

Tre uomini lasciano le loro famiglie, sfidano il freddo e le tempeste per incontrare pescatori isolati nelle malfamate isole del lontano Sud del Cile. Milton, che si sta affermando nel settore nonostante l'attaccamento verso i suoi due bambini, Andres, un orfano che cerca di lasciare il lavoro incerto e la sua famiglia marittima per dedicarsi alla donna che ha conosciuto, Guillermo, diviso tra le ferite della sua famiglia e un mare selvaggio che inesorabilmente lo richiama.

**Biografia Regista**

Benjamin Colaux è un regista, capo operatore e montatore presso molte società di produzione di documentari, nonché un fotografo artistico. Ha scritto il fumetto comico Blue of Straw e ha composto opere sonore per il teatro e per i festival. Austral è il suo secondo lungometraggio.



**ANTEPRIMA CAMPANA**

**Tipologia**

Documentario

**Regia e Sceneggiatura**

Jennifer Rainsford

**Produzione**

Momento Film

**Prodotto da**

Mirjam Gelhorn, David Herdies,  
Michael Krotkiewski

**Fotografia**

Karolina Pajak, Iga Mikler,  
Wojtek Sulezycki

**Montaggio**

Camille Cotte,  
Amalie Westerlin Tjellesen

Con lo Tsunami del 2011 come sfondo, "All of Our Heartbeats are Connected Through Exploding Stars" racconta come gli esseri umani e la natura si ricostruiscono dopo un trauma. Si muove dalle coste del Giappone dove Sachiko, Yasu e Satoko cercano di trovare il modo di accettare la loro perdita; attraverso luoghi visti raramente a migliaia di metri sotto il livello del mare; in un'isola hawaiana dove un gruppo di volontari si riunisce per pulire una spiaggia dai detriti galleggianti dello tsunami.

**Biografia Regista**

Jennifer Rainsford vive a Stoccolma ed è regista e artista visuale. I suoi corti e installazioni sono nel programma di festival internazionali come Rotterdam, Berlinale, Oberhausen e CPH:DOX. Il suo ultimo film Lake on Fire è stato selezionato al Göteborg Film Festival 2020. All of Our Heartbeats are Connected Through Exploding Stars è il suo primo lungometraggio documentario.

**ANTEPRIMA CAMPANA****Tipologia**

Fiction/Documentario

**Regista**

Simon Coulibaly Gillard

**Sceneggiatura**

Simon Coulibaly Gillard

**Co-Produzione**

Michigan films (Belgio), Kidam (Francia)

**Prodotto da**Sébastien Andres, Alice Lemaire,  
François-Pierre Clavel**Fotografia**

Simon Coulibaly Gillard

**Montaggio**Marie-Hélène Mora, Bertrand Conard,  
Simon Coulibaly Gillard

Aya sta crescendo con sua madre sull'isola Lahou. Vivace e spensierata, le piace raccogliere noci di cocco e dormire sulla sabbia. Eppure, il suo paradiso è destinato a scomparire sotto l'acqua: mentre le onde minacciano casa sua, Aya prende una decisione: il livello del mare può alzarsi, ma lei non lascerà la sua isola.

**Biografia Regista**

Nato in Bulgaria, Simon Gillard è cresciuto in Bretagna. Dopo aver studiato ingegneria meccanica, ha deciso di dedicarsi alla sua passione per il cinema. Laureato in regia all'Institut national supérieur des arts du spectacle, Simon ha un forte legame con il popolo e i territori dell'Africa occidentale dove vive e lavora durante una parte dell'anno. Ha girato lì tutti i suoi film, accompagnato dall'assistente, Lassina Coulibaly.

**ANTEPRIMA CAMPANA****Tipologia**

Documentario

**Regista**

Veronika Lišková

**Sceneggiatura**

Veronika Lišková

**Sceneggiatura**

Cinémotif Films con Ten Thousand Images, Peter Kerekes, Czech TV

**Prodotto da**

Kristýna Michálek Květová, Martina Netiková con Johanna Dorothea Raita, Mette Cheng MuntheKaas, Peter Kerekes, Anna Mach Rumanová

**Fotografia**

Vojtěch Vančura

**Montaggio**

Marek Šulík

Una giovane antropologa, Zdenka, si trasferisce con la sua famiglia a Svalbard, Norvegia, per studiare come la vita stia cambiando nelle regioni polari. Dopo essersi innamorata della sua nuova casa, scopre che iceberg e permafrost stanno scomparendo dall'Artico sempre di più. Fino a che punto può essere coinvolta con la comunità locale, che intendeva solo restare a guardare?

**Biografia Regista**

Veronika Lišková si è laureata in cultural studies alla Charles University e in sceneggiatura e arte drammatica presso l'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga. Ha realizzato alcuni documentari televisivi prima del suo lungometraggio d'esordio Daniel's World, presentato in anteprima alla Berlinale nel 2015. Per diversi anni ha diretto l'Ex Oriente Film Workshop presso l'Institute of Documentary Film e ha lavorato come curatrice e manager presso DAFilms. Collabora con vari programmi di educazione documentaristica e sta lavorando al suo primo lavoro di finzione The Year of the Widow.

**Tipologia**

Documentario

**Regista**

Raffaella Mariniello

**Sceneggiatura**

Raffaella Mariniello

**Produzione**

Teatri Uniti, Casa del Contemporaneo

**Prodotto da**

Angelo Curti, Igina di Napoli

**Fotografia**

Raffaella Mariniello

**Montaggio**

Diego Liguori

ZioRiz prende il nome dalla canoa canadese su cui, nel film, un uomo lentamente discende le acque del fiume Volturno. La narrazione scandita dai meandri delle acque del fiume, si snoda in tre capitoli che ritraggono la graduale trasformazione del paesaggio e delle sue storie ambientali: Terra Fertile, Terra di Lavoro, Terra dei Fuochi. L'acqua che scorre attraverso la terra è come un palinsesto che riscrive la forma del suolo, portando in sé un archivio di tracce di esperienza.

**Biografia Regista**

Raffaella Mariniello si accosta alla fotografia collaborando all'inizio degli anni Ottanta con un'agenzia di fotogiornalismo. Con la mostra personale nel 1986 al Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes a Napoli dà avvio a una diversa attività, che perde le caratteristiche di lavoro su commissione per approdare all'ambito artistico vero e proprio. Nel 1994 ha inizio il legame dell'artista con lo Studio Trisorio a Napoli, dove espone nel 1995 Moltitudini e nel 1998 Natura morta. Nel 2005, su commissione dell'amministrazione comunale di Cardiff, realizza un lavoro sulla città gallese, esposto assieme alle fotografie di altre città mediterranee (Napoli, Palermo, Valencia e altre) alla Turner House Gallery di Cardiff. Parallelamente sviluppa un lavoro di video arte spesso strettamente in relazione con la serie fotografica. Il suo primo film dal titolo ZioRiz è stato realizzato nel 2022.



The background is a dark blue gradient. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke. Two stylized eyes with black pupils and white highlights are positioned on the wavy lines. The text 'CONCORSO CORTO-METRAGGI' is written in white, bold, sans-serif capital letters on the right side of the page.

CONCORSO  
CORTO-  
METRAGGI



**Tipologia**

Fiction

**Regista**

Isabella Margara

**Sceneggiatura Originale**

Isabella Margara

**Produzione**

AbFab Productions

**Prodotto da**

Kyriaki Virou in associazione  
con Isabella Margara

**Fotografia**

Claudio Bolivar, GSC

**Montaggio**

Christos Giannakopoulos

**Musica Originale**

Greg Eleftheriou

Due pescatori trovano nella loro rete un delfino, che a sua volta trova un pescatore che sta annegando: un antico mito prende vita in un piccolo villaggio sul Mediterraneo.

**Biografia Regista**

Isabella Margara, nata in Grecia, è regista e medico. Il suo primo cortometraggio *54/The Blind Turtle and the Endless Sea* (2020) è stato proiettato in più di 20 Paesi. Il suo ultimo lavoro *Nothing Holier Than A Dolphin* (2022) è stato premiato da una delle più grandi organizzazioni ambientaliste europee e ha vinto il premio del pubblico al Clermont-Ferrand Int. Short Film Festival. Lavora sui temi dell'aspetto terapeutico dell'arte e della trasformazione del reale in irreale, della natura e del femminismo.

**ANTEPRIMA ITALIANA****Tipologia**

Documentario

**Regista**

Lena Kemna, Christina Gindl

**Sceneggiatura**

Lena Kemna, Christina Gindl

**Prodotto da**

Lena Kemna

**Fotografia**

Antonio Saraiva

**Co-regia e Montaggio**

Rico Stein

Mareggiate, onde fragorose, scogli taglienti, pagaiate, fatica e gioia. "Fifth Tide" mostra la vita di due donne durante la difficile stagione invernale portoghese, il loro legame con l'oceano, le onde e la natura, la sorellanza.

**Biografia Regista**

Dopo piccoli progetti sui social, Fifth Tide è il primo film delle registe e surfiste professioniste Christina Gindl e Lena Kemna, che scelgono di raccontare la loro storia di avventure e avversità nelle mareggiate invernali portoghesi.

**Tipologia**

Animazione

**Regista**

Mariacarla Norall

**Sceneggiatura**

Mariacarla Norall

**Produzione**MAD Entertainment con il contributo di  
MIC - Ministero della Cultura**Prodotto da**Maria Carolina Terzi, Lorenza Stella,  
Luciano Stella, Carlo Stella**Montaggio**

Giulia Sanità

**Musica Originale**

Vincenzo Foniciello

La piccola Lizzie ha una terribile paura del mare. Una notte si sveglia nel suo incubo peggiore: l'oscuro e profondo abisso. I suoi sforzi per riemergere in superficie si trasformeranno in un'incredibile avventura.

**Biografia Regista**

Mariacarla Norall è regista e scenografa di animazione di origine italo-inglese. Nel 2016 lavora al lungometraggio animato *Gatta Cenerentola*, prodotto da MAD Entertainment e Rai Cinema e presentato al Festival del cinema di Venezia, in qualità di segretaria di produzione e digital compositor. Prosegue la sua collaborazione con la casa di produzione MAD Entertainment in qualità di Lead Set Designer per il lungometraggio animato *Yaya e Lennie - The Walking Liberty*, diretto da Alessandro Rak e presentato in anteprima alla 74esima edizione del Locarno Film Festival, e poi ancora in concorso ad Anney International Animation Film Festival 2022. In seguito lavora come Lighting Artist alla celebre serie TV animata *Food Wizards*. Dal 2020 intraprende una nuova strada da regista, scrivendo e dirigendo la sua opera prima *Lizzie and the Sea*.

**ANTEPRIMA EUROPEA****Tipologia**

Documentario Sperimentale

**Regista**

Baptiste Grison

**Prodotto da**

Baptiste Grison

**Montaggio e Calibratura**

Anna Woch

**Sound Design e Mixaggio**

Robin Servant

Un fluido purpureo e arancio si espande sull'estuario marittimo del fiume St. Lawrence. Tra balletti visuali e voli lirici, Release ci immerge in un'esperienza sensoriale enigmatica.

**Biografia Regista**

Baptiste Grison è un artista multidisciplinare. Laureato in Visual Arts, lavora regolarmente come valutatore o esperto per vari programmi istituzionali. Ha anche lavorato come curatore di tre edizioni del Rencontre photographique du Kamaouraska (2013/14/15). Vive a Bic (Canada), vicino al fiume St. Lawrence.



## ANTEPRIMA ITALIANA

**Tipologia**  
Fiction

**Regista**  
Lisa Sallustio

**Sceneggiatura**  
Lisa Sallustio

**Prodotto da**  
Lisa Sallustio, Lucas Tothe, Tristan Vaslot, Pierre Foulon

Un uomo vestito di blu sta aspettando in una stanza poco ventilata. Ha molta sete. Improvvisamente, un uomo vestito di rosso entra nella stanza con un bellissimo distributore di bottiglie d'acqua, determinato a non condividerne nemmeno una.

## Biografia Regista

Lisa Sallustio ha studiato Scienze politiche a Bruxelles prima di entrare, nel 2011, all'Institut Nationale Supérieur des Arts du Spectacle, studiando regia teatrale e poi regia cinematografica a La Fémis nel 2016. Lisa ha scritto opere teatrali e diretto corti e documentari. Nel 2020 ha pubblicato un documentario prodotto in Belgio da Drives Asbl. Rilascierà un nuovo corto per Canal+ nel 2023 e sta preparando il suo primo lungometraggio.



**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Tipologia**  
Fiction

**Regista**  
Anders Walter, Pipaluk K. Jørgensen

**Sceneggiatura**  
Morten Dürr (graphic novel),  
Anders Walter

**Produzione**  
M&M Productions, Polarama Greenland

**Prodotto da**  
Rebecca Pruzan, Kim Magnusson, Emile  
Hertling Péronard, Pipaluk K. Jørgensen

**Fotografia**      **Montaggio**  
Rasmus Heise      Rasmus Wissing

**Musica**  
Rasmus Walter Hansen

Ivalu è scomparsa. La sua sorellina cerca disperatamente di trovarla mentre la vasta natura della Groenlandia nasconde il suo segreto. Dov'è Ivalu?

**Biografia Regista**

Anders Walter nasce nel 1978 ad Århus, Danimarca. Sceneggiatore e regista, tra i suoi lavori più significativi: *I Kill Giants* (2017), *9 meter* (2012) e *Turned* (2020).

Pipaluk Kreutzmann Jørgensen nasce nel 1981 a Nuuk in Groenlandia. Regista e produttrice è conosciuta per i suoi precedenti lavori: *Anori* (2018), *The Ravens Storm* (2013) e *Against the Ice* (2022).

**ANTEPRIMA CAMPANA****Tipologia**

Fiction (Fantasy/Distopico)

**Regista**

Justine Rauby

**Sceneggiatura**

Justine Rauby

**Prodotto da**

Justine Rauby

Un personaggio metà umano e metà macchina si immerge nelle profondità del mare, un mondo tangibile ma considerato meno reale dei nostri nuovi mondi virtuali. Scopriamo una misteriosa biodiversità che sembra osservarci, inconsapevole del pericolo che rappresentiamo per essa, che si materializza nella forma di una rete fantasma, una trappola di plastica che gradualmente rinchiude l'umanità.

**Biografia Regista**

Aquaverse è il primo film scritto, diretto e interpretato da Justine Rauby, una sommozzatrice professionista nata nel 1991 specializzata in esplorazioni in profondità. Justine Rauby è un'istruttrice di immersioni, assistente cameraman per documentari e film per il cinema e stuntwoman subacquea.

**Tipologia**

Animazione

**Regista**

Humberto Rodrigues

**Sceneggiatura**

Humberto Rodrigues

**Prodotto da**Druzina Content, Petit Fabrik,  
Super 8, KF Studio**Musica**

Kiko Ferraz, Christian Waisz

Guerre, epidemie, scarsità di risorse e collasso sociale hanno trasformato gli esseri umani in figure di pietra deformate ed intrappolate nei loro peggiori vizi. Improvvisamente un fiore appare e libera uno dei "camminatori di pietra" dall'isolamento.

**Biografia Regista**

Nato su un'isola con una forte tradizione artistica nel Rio delle Amazzoni in Brasile, Humberto Rodrigues è un artista con 10 anni di esperienza nel settore. Spinto dalla passione per il suo lavoro, si è specializzato alla Scuola Gobelins a Parigi. Attualmente dirige numerosi progetti televisivi, cinematografici, tecnologici e di gioco con contenuti pubblicati su canali e piattaforme in tutta l'America Latina e nel mondo.

**Tipologia**

Fiction (Fantasy/Distopico)

**Regista**

Jari Brontesi

**Sceneggiatura**

Matteo Occhipinti

**Prodotto da**

Matteo Occhipinti

**Musica Originale**

Irina Ghivier

È notte. Un uomo, sulla strada di casa, si imbatte in una scatola misteriosa. Curioso come un figlio di Adamo la apre, non sapendo che dentro un silente mostro in agguato lo attende...

**Biografia Regista**

Jari Brontesi, classe '98, regista, si è laureato in arte nel 2017 e fa il videomaker da quando aveva solo quindici anni. Ha studiato regia, fotografia, sceneggiatura e vfx.

**ANTEPRIMA ITALIANA**

**Tipologia**  
Fiction

**Regista**  
Théo Comby Lemaitre

**Sceneggiatura**  
Louis Bernard

**Prodotto da**  
Louis Bernard

**Fotografia**  
Nicolas Scardoni

**Montaggio**  
Malcom Chen

**Musica**  
Quentin Lachapele

Uno scandalo ecologico, una riunione urgente e una stagista che sogna di cambiare il mondo. Casper ha appena cominciato uno stage per il governo, segui i suoi passi durante la sua prima emergenza con la D.R.E.A.M. Task force! D.R.E.A.M. è un corto comico ambientale su "les Boues Rouges de Gardanne", uno scandalo ecologico nel Sud della Francia.

**Biografia Regista**

Théo Comby Lemaitre ha studiato presso l' École régionale d'acteurs de Cannes et Marseille per poi unirsi all'Académie de la Comédie-Française. Subito dopo il diploma, ha creato il Cie Le Royal Ve-lours con la sua classe dell'ultimo anno e ha recitato in molti spettacoli mentre studiava per diventare regista. Da allora, ha diretto 4 corti e due miniserie, alternandosi tra lavori su commissione e progetti personali.

**ANTEPRIMA CAMPANA**

**Tipologia**  
Fiction

**Regista**  
Aldo Iuliano

**Sceneggiatura**  
Severino Iuliano

**Produzione**  
NewGen Entertainment,  
Greif Production, Mompracem

**Fotografia**  
Daniele Cipri

**Montaggio**  
Marco Spoletini

**Musica**  
Enrico Melozzi

Due adolescenti arrivano su una spiaggia isolata per dimenticare il mondo che li circonda e passare del tempo insieme. Una storia di amicizia, forse di amore, certamente di sfida, di coraggio. Un tuffo in un futuro incerto.

**Biografia Regista**

Aldo Iuliano, nato a Crotona il 18/06/1980, è un regista italiano, autore di cortometraggi premiati in Italia e all'estero. Nel 2016 gira *Penalty*, in cinquina ai Nastri d'argento e vincitore del Globo d'oro 2017. Nel 2022 esce in sala il suo primo lungometraggio, *Space Monkeys*. Nel 2023 gira il cortometraggio *Dive*.

**ANTEPRIMA CAMPANA****Tipologia**

Documentario

**Regista**

Oskar Metsavaht

**Co-Regia**

Victoria Visco Mendonça

**Sceneggiatura**Victoria Visco Mendonça,  
storia di Oskar Metsavaht**Prodotto da**Nathalia Scarton, Studio OM.art  
e con Cosmo Cine**Fotografia**

Bernardo Negri

**Montaggio**

Marcelo Lince

Un cortometraggio sul consumo consapevole dei prodotti dell'ecosistema marittimo. La pesca di sussistenza, prevalentemente artigianale, fa parte della cultura dei "caiçara", abitanti della costa delle regioni sud-orientali e meridionali del Brasile.

**Biografia Regista**

Designer, filmmaker, artista, attivista ambientale e Ambasciatore UNESCO per la cultura della pace e della sostenibilità e Ambasciatore UN Ocean Decade, è nato in Brasile nel 1961 e vive tra Rio de Janeiro e New York. Ha fondato Osklen, un brand di moda brasiliano di cui è direttore creativo, e Instituto-E, una ONG che applica i concetti e le pratiche di Un modo sostenibile di pensare il design. Ha prodotto videoinstallazioni, film d'autore e corti. Negli anni Duemila ha diretto la trilogia documentaria Surfing the Mountains, riprendendo spedizioni in Pucón (Cile), Alaska (USA) e le Himalayas (India e Nepal). Il suo film ASAP - As sustainable as possible, as soon as possible è stato mostrato anche al Milano Fashion Film Festival. Il suo ultimo film, Caiçara, è parte dell'antologia Interactions.



The background is a dark blue gradient. Several thick, wavy blue lines represent snakes, winding across the frame. Two of these snakes have small, white, almond-shaped eyes with black pupils and a dark shadow, looking towards the right. The text 'MONSTER MOVIES' is positioned on the right side of the page.

# MONSTER MOVIES



*Natura non confundenda est*, dice Richard Crenna in *Leviathan*, e poi traduce liberamente: non scherzare con madre natura. Scherzare, in questo caso, significa: comportarsi irresponsabilmente, come i bambini che scherzano col fuoco.

Noi scherziamo con la natura e lei ci ricambia producendo i mostri. Questo è il senso di gran parte dei monster movies, un genere cinematografico considerato di serie B che lancia un messaggio sempre più attuale, di serie A: con la natura non si scherza.

Abbiamo scelto di aprire il Pianeta Mare Film festival con *La Natura si Ribella*, un focus sui film di mostri che inizierà con il montaggio di scene mostruose di film più o meno famose, e che continuerà con una selezione di film di mostri da rivedere in sala.

A scatenare i mostri può essere l'uso della forza nucleare, come in *Godzilla*, oppure l'arroganza dell'ingegneria genetica, come in *Jurassic Park*, o, semplicemente, l'avidità umana, come in *King Kong* o, anche, in *Alien*. I mostri ci assaltano e, invariabilmente, li sconfiggiamo ma, ancora invariabilmente, ci lasciano una lezione che dovremmo imparare ma che ci ostiniamo a non voler capire.

I monster movies costituiscono il filone fantascientifico più provocatoriamente ambientalista, ma la fantascienza è il genere cinematografico che più di ogni altro si fa carico delle possibilità trasformatrici dell'umano, ragionando sulle conseguenti opportunità o derive. L'estensione del mondo come lo conosciamo (o conoscevamo) è resa possibile dalla tecnica, che oltre alla produzione accidentale di mostri ci offre altre due opzioni: l'automa (creatura sintetica che a volte si ribella proprio come la natura) e l'alieno, che viene a visitarci o che andiamo a visitare, e con cui spesso ingaggiamo battaglia senza riconoscerlo, in fondo, come simile in quanto forma di vita. Tutto questo per dire che la fantascienza, parlando di mostri mutanti, robot e alieni, ha parlato di noi e ha anticipato le nostre (fondate) paure del presente

- **Luca Bandirali**  
*Critico Cinematografico*  
*Ricercatore Senior Dipartimento di Beni*  
*Culturale Università del Salento*

- **Ferdinando Boero**  
*Presidente del Pianeta Mare Film Festival*  
*Presidente della Fondazione Dohrn*

**Tipologia**

Fantascienza

**Regista**

Mario Bava

**Sceneggiatura**Callisto Cosulich, Alberto Bevilacqua,  
Antonio Román, Rafael J. Salvia,  
Mario Bava**Produzione**Italian International Film,  
Castilla Coop. Cin.Ca**Prodotto da**

Fulvio Lucisano

**Fotografia**

Antonio Rinaldi

**Musica**

Gino Marinuzzi Jr.

Due astronavi, la Argas e la Galleot, provenienti da un pianeta diverso dalla Terra, vengono attratte da un corpo celeste che da secoli lancia misteriosi segnali. Al momento dell'arrivo sul pianeta, gli uomini dell'equipaggio dell'Argas appaiono impazziti. Riportato l'ordine, gli uomini dell'Argas raggiungono il Galleot e hanno modo di constatare che quanto essi erano riusciti a evitare è invece accaduto ai loro colleghi. Nel corso di esplorazioni successive, gli astronauti hanno la netta impressione della presenza di minacciosi e invisibili esseri viventi.

**Biografia Regista**

Bava comincia a lavorare come titolista per le versioni italiane di film americani. Nel 1937 ha inizio la sua carriera di direttore della fotografia con due cortometraggi di Rossellini, mestiere che lo porterà a collaborare con altri grandi illustri registi del cinema italiano. Nel 1960 è ormai riconosciuto come tecnico e operatore di grande fama, ed esordisce nella regia con il lungometraggio *La maschera del Demonio*. Nel 1964 dirige *Sei donne per l'assassino*, che codifica definitivamente il thriller all'italiana. Nel 1965 dirige il suo unico film di fantascienza, *Terroro nello spazio* realizzato con pochi mezzi e scenografie scarse. Il film viene distribuito anche negli Stati Uniti. Oggi è ritenuto film d'ispirazione dietro *Alien* (1979), capolavoro del regista americano Ridley Scott. Negli ultimi anni della sua vita gira quello che è da alcuni considerato il suo capolavoro: *Cani arrabbiati* (1974). Bava è apprezzato per le innovazioni apportate al cinema e per i temi trattati, da molti tra i più quotati registi dei giorni nostri, che lo citano spesso di rimando nei propri lavori, tra questi: David Lynch, Tim Burton e Quentin Tarantino.

**Tipologia**

Fantascienza/Horror

**Regista**

Irvin Shortess Yeaworth Jr.

**Sceneggiatura**

Kay Linaker e Theodore Simonson

**Produzione**

Valley Forge Films

**Fotografia**

Thomas E. Spalding

**Montaggio**

Alfred Hillmann

**Musica**Burth Bacharach  
e Ralph Carmichael

*Titolo Originale: The Blob* – Precipita sulla terra un mostro orrendo che si nutre di carne umana. I cittadini sono in preda al terrore poiché pare che l'orrida creatura sia refrattaria a ogni tipo di arma. Il giovane Steve Andrews, prigioniero nella cantina di un ristorante, scopre che il "fluido" teme soltanto il freddo.

**Biografia Regista**

Irvin Shortess "Shorty" Yeaworth Jr. è stato un regista, sceneggiatore e produttore tedesco nato americano. Iniziò la sua carriera da cantante a 10 anni al KDKA di Pittsburgh, Pennsylvania. Successivamente divenne un produttore radiofonico. Ha diretto più di 400 pellicole di stampo religioso ed educativo. Come impresario, ha diretto il Wayne (Pa.) Concert Series dal 1979 al 2003. Maggiormente conosciuto come regista del classico *The Blob*. Era sposato con Jean Yeaworth, la quale lavorò alla maggior parte dei suoi film come music supervisor o sceneggiatrice.



**Tipologia**  
Horror

**Regista**  
Riccardo Freda

**Sceneggiatura**  
Filippo Sanjust

**Prodotto da**  
Sam Schneider  
e Bruno Vailati

**Fotografia**  
Mario Bava

**Montaggio**  
Salvatore Billitteri

**Musica**  
Roman Vlad, Roberto Nicolosi

Durante una spedizione in una giungla messicana, Fielding e Gunther, due scienziati, scoprono un'antica statua raffigurante la dea della morte Caltiki. Da questo ritrovamento un orribile mostro riemergerà dalle profondità di un lago aggredendo lo scienziato Gunther, ma ormai è stato contagiato ed è destinato a mutarsi in un terrificante mostro.

#### **Biografia Regista**

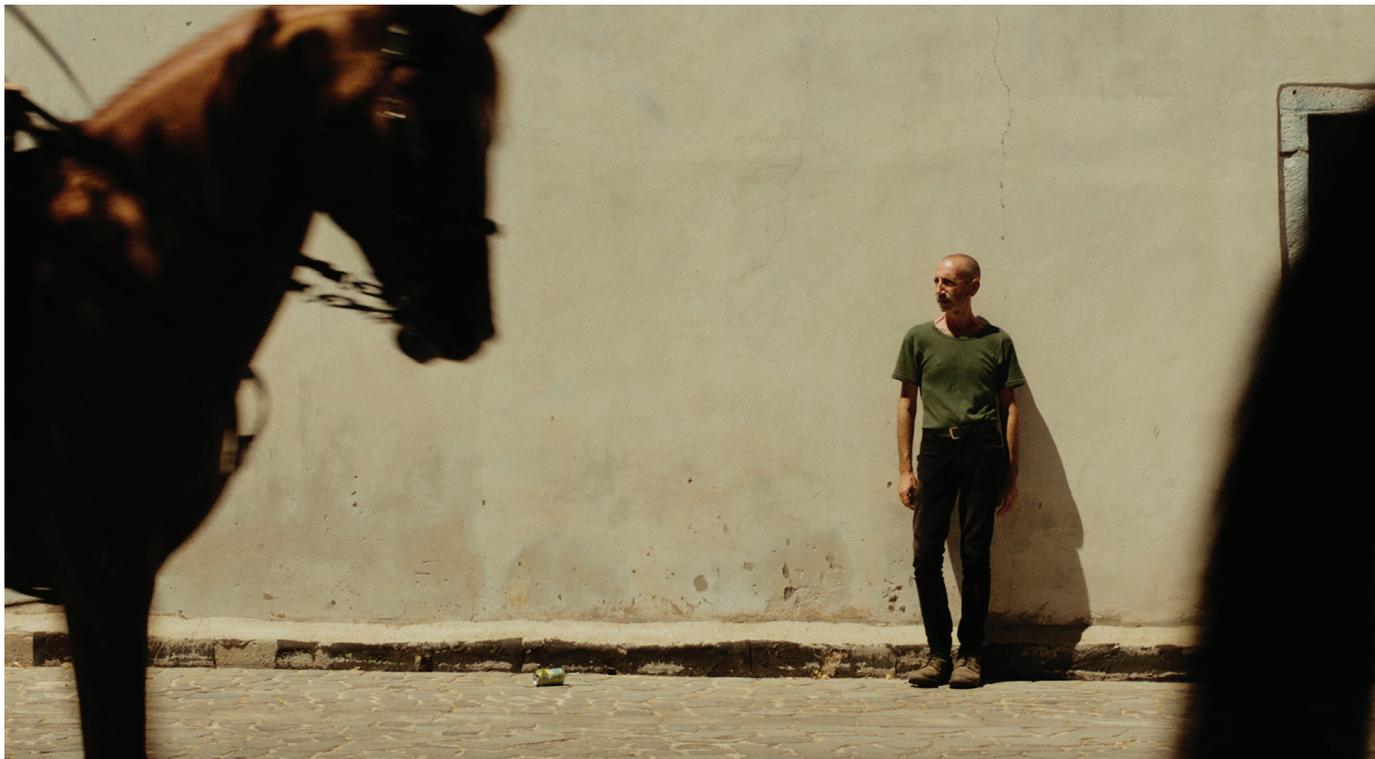
Nato in Egitto da famiglia napoletana, dopo aver terminato gli studi nel 1937 si dedicò alla scultura e alla critica d'arte su Il Popolo di Lombardia; quindi lavorò con Luigi Freddi alla Direzione generale Cinema e iniziò la sua carriera cinematografica come assistente alla produzione e come sceneggiatore. L'esordio come regista è del 1942 con l'avventuroso Don Cesare di Bazan. Fra i suoi film più famosi di questo periodo: Aquila nera (1946), I miserabili (1948), dal romanzo di Hugo, Teodora (1954). Freda ebbe la possibilità di lavorare in film con budget piuttosto elevati, ottenendo risultati tecnici egregi. Nella sua vasta filmografia, spiccano anche film horror (Freda preferiva chiamarli film d'épouvante), come I vampiri (1957) e Caltiki, il mostro immortale (1959).





The background is a dark blue gradient. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke. Two small, stylized eyes with black pupils and white highlights are positioned on the wavy lines. The text 'PANORAMA OLTREMARE' is located on the right side of the page.

# PANORAMA OLTREMARE

**ANTEPRIMA CAMPANA****Tipologia**

Fiction

**Regista**

Francesco Piras

**Sceneggiatura**

Francesco Piras

**Produzione**

Mechanè Film by BEE TO BEE

**Prodotto da**

Francesco Piras

**Fotografia**

Francesco Piras

**Montaggio**

Francesco Piras

**Musica Originale**

"Malasorti" scritto dai Malasorti  
 (Emanuele Pittoni, Francesco Medda)

In un paesino nel cuore della Sardegna, durante una terribile invasione di cavallette che divora ogni cosa, un allevatore deve affrontare il passaggio di testimone, da padre a figlio, per la gestione dell'ovile.

**Biografia Regista**

Nato a Cagliari nel 1978, Francesco Piras è regista, direttore della fotografia e fotografo. Lavora per anni nel mondo della pubblicità per marchi come BMW, Rolls Royce, Bugatti. Dirige la fotografia di numerosi cortometraggi, documentari e film tra cui Bentu di Salvatore Mereu, in concorso alle Giornate degli Autori 2022. Nel 2018 dirige il cortometraggio Il Nostro Concerto che riceve riconoscimenti nazionali e internazionali, primo tra i quali la nomination ai David di Donatello nel 2019. Nel 2021 scrive e dirige il cortometraggio Mammarranca, in selezione ufficiale dei Nastri D'Argento 2023 e vincitore del premio Rai Cinema Channel. Tilipirche è il suo cortometraggio più recente.

**Tipologia**

Fiction

**Regista**

Salvatore Mereu

**Sceneggiatura**

Salvatore Mereu

**Co-Produzione**

Viacolvento con Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE)

**Prodotto da**

Elisabetta Soddu, Salvatore Mereu

**Fotografia**

Francesco Piras

**Montaggio**Andrea Lotta, Salvatore Mereu  
con la collaborazione di Claudia Pitzalis

Raffaele ha appena raccolto il suo piccolo mucchio di grano che sarà la provvista di un anno intero. Per non farsi trovare impreparato, da giorni dorme in campagna, lontano da tutti, in attesa che il vento arrivi e lo aiuti a separare finalmente i chicchi dalla paglia. Ma il vento non ne vuole sapere di farsi vedere. Solo Angelino viene a trovarlo ogni giorno per farlo sentire meno solo. Un giorno, forse, quando sarà grande, Raffaele potrà prestargli la sua indomita cavalla e lui potrà finalmente cavalcarla. Ma Angelino non vuole aspettare.

**Biografia Regista**

Salvatore Mereu, dopo il diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, gira diversi cortometraggi come *Notte rumena* (1996), *Miguel* (1999), *Il mare* (2004). Con *Ballo a tre passi* vince la Settimana della Critica a Venezia nel 2003 e si aggiudica il David di Donatello e il Ciak d'Oro come miglior regista emergente. Il secondo film, *Sonetàula* (2008), è presentato alla Berlinale nella sezione Panorama e si aggiudica il Globo d'oro della stampa estera e la FIPA d'Or al Festival di Biarritz come miglior sceneggiatura. È di nuovo alla Mostra di Venezia nel 2010 con *Tajabone*, e nel 2012 in *Orizzonti con Bellas mariposas*. Nel 2020 presenta ancora alla Mostra, fuori concorso, *Assandira*. Da anni alterna la sua attività di regista a quella di insegnante di educazione all'immagine.

**Tipologia**

Fiction

**Regia e Sceneggiatura**

Giacomo Abbruzzese

**Prodotto da**Lionel Massol, Pauline Seigland  
(Films Grand Huit)**Co-Prodotto da**Marco Alessi, Giulia Achilli (Dugong  
Films), André Logie, Gaëtan David  
(Panache), Maria Blicharska (Donten  
Lacroix), Arno Moria (Division)**Produttore Associato**

Juliette Sol (Stromboli Films)

**Fotografia**

Hélène Louvart

**Musica**

Vitalic

**Fotografia**Fabrizio Federico, Ariane Boukerche,  
Giacomo Abbruzzese

Aleksei, bielorusso in fuga dal suo passato, raggiunge Parigi e si arruola nella Legione Straniera per ottenere il passaporto francese. Nel delta del Niger, Jomo, giovane rivoluzionario, si batte contro le compagnie petrolifere che hanno devastato il suo villaggio. La sorella Udoka sogna di fuggire, consapevole che ormai tutto è perduto. I loro destini si intrecceranno, al di là dei confini, della vita e della morte.

**Biografia Regista**

Giacomo Abbruzzese si è diplomato in Francia a Le Fresnoy, i suoi cortometraggi hanno ottenuto nomination e premi a numerosi festival internazionali, tra cui Oberhausen, Palm Springs e altri. Giacomo è stato Artist-in-Residence alla Cinéfondation del Festival di Cannes, alla Cité Internationale des Arts di Parigi e al Festival del Cortometraggio di Clermont-Ferrand. Nel 2022 ha ottenuto una nomination ai Premi César per il suo documentario America. Disco Boy è il suo primo lungometraggio, una co-produzione tra Francia, Italia, Belgio e Polonia con Franz Rogowski come protagonista.

**Tipologia**

Fiction

**Regista**

Tommaso Santambrogio

**Sceneggiatura**

Tommaso Santambrogio

**Co-Produzione**Rosamont con Rai Cinema;  
Cacha Films**Prodotto da**Marica Stocchi, Gianluca Arcopinto,  
co-prodotto da Claudia Calviño**Fotografia**

Lorenzo Casadio Vannucci

*Titolo Originale: Los océanos son los verdaderos continentes* – Alex e Edith, due giovani teatranti sui 30 anni, vivono la loro relazione fatta di piccoli gesti e di una tenera quotidianità. Milagros, ormai in pensione, cerca di sopravvivere vendendo “mani”, tipici coni di noccioline cubane. Frank e Alain, due bambini di otto anni, sognano di emigrare assieme negli Stati Uniti per diventare giocatori di baseball professionisti. Nel contesto di San Antonio De Los Baño si sviluppano le tre rispettive narrazioni; in un affresco di contemporaneità aleggia però lo spettro della separazione.

**Biografia Regista**

Tommaso Santambrogio ha vissuto tra Milano, Parigi, Roma, Firenze e L'Avana, e ha collaborato con diversi autori di fama internazionale, come Werner Herzog e Lav Diaz. I suoi primi cortometraggi (*Escena final* e *Los océanos son los verdaderos continentes*) sono stati presentati nel 2019 alla Mostra di Venezia, per poi essere selezionati in numerosi festival internazionali. L'ultimo spegne la luce (2021), il suo cortometraggio più recente, è stato presentato in concorso alla Settimana della Critica di Venezia. *Taxibol* (2023), il suo nuovo medio-metraggio, è stato recentemente presentato in anteprima a *Visions du Réel*. *Los océanos son los verdaderos continentes* è il suo primo lungometraggio.



The background is a dark blue gradient. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke. Two stylized eyes with black pupils and white highlights are positioned on the wavy lines. The text 'FUORI CONCORSO' is centered on the right side of the page.

**FUORI  
CONCORSO**

**Tipologia**

Documentario

**Regista**Erika Gonzalez Ramirez,  
Matthieu Lietaert**Sceneggiatura**Erika Gonzalez Ramirez,  
Matthieu Lietaert**Prodotto da**Erika Gonzalez Ramirez,  
Matthieu Lietaert**Fotografia**

Matthieu Lietaert

**Musica**

Norbert Pflanzler

Nonostante un gioco profondamente sbilanciato, Bertha, Carolina e Maxima condividono uno scopo comune: stanno guidando la lotta odierna contro i moderni conquistatori aziendali. Mentre governi e cooperazioni sono intrappolate nella corsa globale alla materia prima meno costosa, queste tre donne raccontano una storia di instancabile coraggio: come continuare a lottare per proteggere la natura quando la loro vita è messa in pericolo?

**Biografia Registi**

Erika Gonzalez Ramirez, prima di iniziare a co-dirigere *The Illusion of Abundance*, il suo primo film, era la dirigente manageriale di un European Network of NGOs, Grupo Sur, dal 2013 al 2017. Femminista profondamente impegnata per i diritti delle donne, è una giornalista senior, per più di 15 anni è stata corrispondente per diversi media che si occupano di affari europei.

Matthieu Lietaert ha ricevuto un PhD sulle lobbying aziendali dall'European University Institute, l'università fondata dalla Commissione Europea e gli stati membri dell'UE. Ha poi trasformato il suo PhD nel suo primo film documentario. Insegna storytelling interattivo all'IE Business School. Autore di *Nos Chers Paradais* (ART France 2016), un film partecipativo fatto da 800 cittadini europei.

**Tipologia**

Documentario

**Regista**Roberto Rinaldi, Gil Kébaïli,  
Luc Marescot**Sceneggiatura**Roberto Rinaldi, Gil Kébaïli  
e Pierre de Parscau**Produzione**

Les gens bien productions

**Montaggio**

Didier Maertens

**Musica Originale**

Laurent Parisi

Dal nord della Sicilia al Golfo di Napoli, una spedizione scientifica guidata dal vulcanologo italiano Francesco Italiano e dal team di subacquei specializzati in immersioni profonde di Laurent Ballesta studia i vulcani sepolti a oltre 100 metri sotto la superficie. Un'avventura unica alla scoperta di un mondo quasi sconosciuto eppure così vicino all'uomo, che potrebbe consentire alla scienza di anticipare il risveglio di alcuni dei vulcani più minacciosi del mondo.

**Biografia Regista**

Luc Marescot è un regista e sceneggiatore con all'attivo più di 70 documentari sul pianeta e sulla sua protezione. Roberto Rinaldi è un fotografo e videomaker con più 40 anni di carriera per il cinema e la televisione. Ha iniziato la sua carriera come fotoreporter subacqueo nel 1986, è stato il cameraman subacqueo del film L'Odissea diretto da Jerome Salle. Gil Kébaïli, regista e sceneggiatore, è autore di numerosi documentari sull'ambiente marino.

**Tipologia**

Fiction

**Regista**

Marcel Barrena

**Sceneggiatura**

Danielle Schleif, Marcel Barrena

**Prodotto da**

Arcadia Motion Pictures, Cados Producciones, Fasten Films, Heretic, Institut Català de les Empreses Culturals, Institut de la Cinematografia y de las Artes Audiovisuales, Lastor Media, Movistar+, Radio Televisión Española, Televisió de Catalunya

**Fotografia**

Kiko de la Rica

**Montaggio**

Nacho Ruiz Capillas

**Musica**

Arnau Bataller

Autunno 2015. Due bagnini spagnoli, Óscar e Gerard, colpiti dalla straziante fotografia di un bambino annegato nel Mediterraneo, vanno nell'isola di Lesbo, dove scoprono una realtà sconvolgente: ogni giorno migliaia di persone rischiano la vita cercando di solcare il mare con imbarcazioni precarie, per fuggire dalla miseria e dalle guerre che affliggono i loro Paesi d'origine. Ma la cosa più sconcertante è che nessuno sta svolgendo attività di salvataggio.

**Biografia Regista**

Marcel Barrena è un regista, sceneggiatore, produttore e montatore. Cuatro Estaciones è stato il primo film televisivo a rappresentare la Spagna al Festival CinemaSpagna di Roma. Ha anche vinto il premio per il miglior film, regia e FIPRESCI al Festival di Alicante e il miglior film per la TV al Festival catalano di Gaudi. Il secondo film di Barrena è l'acclamato Món Petit, documentario spagnolo di maggior successo dell'anno in termini di incassi e premi. Ha vinto il Premio Gaudí ed è stato nominato per i Premi Goya. 100 metri è il suo primo film di finzione per il cinema. Il film è uno dei film più visti e acclamati del cinema spagnolo nel 2016. Mediterráneo (Open Arms) ha trasformato Marcel Barrena in uno dei più importanti registi spagnoli della sua generazione.

**Tipologia**

Documentario

**Regista**

Andrea Bancone

**Sceneggiatura**Riccardo Garufi Bozza, Antonio Messino,  
Andrea Bancone**Produzione**Sensomare con il sostegno di Image  
Hunters, con il supporto di Regione  
Lazio, Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Dipartimento per la Gioventù,  
nell'ambito di VitaminaG, GenerAzion-  
iGiovani.it**Prodotto da**

Antonio Messino, Riccardo Garufi Bozza

**Montaggio**Angelo Orlandi  
Andrea Bancone**Fotografia**

Andrea Bancone

Manuele, un ragazzo non vedente, intraprende un viaggio alla scoperta dell'isola di Ventotene, dove attraverso un laboratorio sensoriale entrerà in contatto con i ragazzi della scuola dell'isola aiutandoli alla sensibilizzazione con il gioco e continuerà poi l'esplorazione del mare e della parte selvaggia dell'isola insieme a vari Ventotenesi.

**Biografia Regista**

Andrea Bancone dal 2010 dopo aver partecipato ad un corso di formazione finanziato dalla Regione Lazio, lavora presso produzioni cinematografiche italiane e internazionali. Vincitore del bando Torno Subito Cinema 2016, frequenta un workshop di documentario presso la New York Film Academy e lavora come filmmaker freelance per diverse società tra cui BBC e Barilla.

**Tipologia**

Documentario

**Regista**

Juan Francisco Rodriguez

**Sceneggiatura**Juan Francisco Rodriguez  
e Ariel Mei Gliboff**Prodotto da**

Juan Francisco Rodriguez

**Montaggio**

Juan Francisco Rodriguez

Underwater Komodo accompagna gli spettatori in un viaggio coinvolgente e stimolante nelle profondità nascoste del Parco Nazionale di Komodo, in Indonesia, rivelando un mondo di bellezza e vita marina mozzafiato. Diviso in tre capitoli, questo breve documentario mette in mostra i diversi ecosistemi e l'interconnessione del regno sottomarino. Attraverso immagini e narrazioni, ci incoraggia ad amare, proteggere e preservare questi straordinari ecosistemi per le generazioni a venire.

**Biografia Regista**

Sommizzatore e filmmaker subacqueo appassionato della vita marina e di creature dell'oceano. Nato in Cile, e al momento residente a Vancouver, British Columbia, Juan ha esplorato e filmato le fredde acque dell'Oceano Pacifico dall'emisfero Sud a quello Nord.





The background is a dark blue gradient. It features several thick, wavy, light blue lines that resemble water or smoke. Two stylized eyes with black pupils and white highlights are positioned on the wavy lines. The text 'EVENTI SPECIALI' is centered on the right side of the page.

**EVENTI**  
**SPECIALI**

## WORKSHOP PER MOBILE VIDEOMAKER UNDER 30

A cura del regista Valerio Ferrara, con la partecipazione dei montatori Daria De Pascale e Diego Bel-lante, riservato a studenti e studentesse dell'Università di Napoli Federico II, dell'Accademia belle arti di Napoli, Dell'Università del Salento, Università di Udine e di altre accademie e città.

EVENTO SPECIALE

## EUROPA E CULTURA PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

Interviene Antonio Parenti (Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea).  
Proiezione di un cortometraggio

EVENTO SPECIALE

## "ONLY ONE" CAMPAGNA DI MAREVIVO E FONDAZIONE DOHRN

Interviene Rosalba Giugni (Presidente della Fondazione Marevivo).

EVENTO SPECIALE

## IMPEGNO E SERVIZI PUBBLICI: ACQUA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Intervengono Alessandra Sardu (Presidente ABC di Napoli) e Francesco Mascolo (Amministratore Del-  
egato MM S.p.a. Società d'ingegneria del Comune di Milano).

EVENTO SPECIALE

## PRODUZIONE DI SHORT MOVIES CON SMARTPHONE PER LA PROMOZIONE DEGLI OBIETTIVI SDNS DELLE NAZIONI UNITE PER LE SCUOLE

Video intervista a Jeffrey Sachs (Presidente SDSN delle Nazioni Unite) a cura di Max Mizzau Perczel e  
Valerio Ferrara del Comitato Artistico del PMFF. Interviene Emma Torres (Vice-Presidente SDSN delle  
Americhe delle Nazioni Unite).

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LO SCHERMO E L'AC- QUARIO. SCIENZA, FINZIONE E IMMERSIVITÀ NEL CINEMA DEGLI ABISSI"

Dialogo con l'autore Massimiliano Gaudiosi a cura di Ferdinando Boero (Presidente del Pianeta Mare  
Film Festival e Fondazione Dohrn), Anna Masecchia (Storica del cinema e Coordinatrice del Corso di  
Laurea Magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Napoli Federico II).

**EVENTO SPECIALE** **RISULTATI PROGETTO RE-NET DEL FLAG PESCA FLEGREA PER IL SISTEMA INTEGRATO DI RECUPERO E RICICLO DI RETI PER LA PESCA E LA MITILICOLTURA**

In collaborazione scientifica con IPBC CNR. Intervengono Danilo Guida (Direttore Flag Pesca Flegrea) e Salvatore Mallardo (Ricercatore dell'IPCB CNR di Pozzuoli).

**EVENTO SPECIALE** **“TRANSIZIONE ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI, IL RUOLO DEL MARE”**

Intervengono Edoardo Dellarole (Responsabile Elettrificazione della Direzione TECH di Eni) e Ferdinando Boero (Presidente del Pianeta Mare Film Festival e della Fondazione Dohrn).

**EVENTO FINALE E PREMIAZIONI**

Presentazione dei corti realizzati durante il Workshop “Mobile Videomaker Under 30” e dei corti divulgativi prodotti dal Festival. Intervengono Valerio Ferrara, Daria Pascale, Diego Bellante con gli autori dei corti.

Premiazione dei film in concorso

Intervengono:

- ▶ I giurati Marco Delogu (Fotografo e Presidente Azienda Palaexpo di Roma), Giogio Franchini (Montatore Premio David Di Donatello) e Florencia Santucho (Direttrice Artistica del DerHumALC e del FINCA di Buenos Aires);
- ▶ I componenti del Comitato Artistico Antonio Borrelli (Produttore e Curatore di rassegne e festival), Antonietta De Lillo (Regista e Produttrice), Valerio Ferrara (Regista), Titta Fiore (Giornalista e Presidente Film Commission Regione Campania), Anna Masecchia (Storica del cinema e Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Discipline della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Napoli Federico II) e Max Mizzau Perczel (Presidente Associazione culturale Pianeta Mare Darwin-Dohrn);
- ▶ La direttrice della Giuria Studenti PMFF Gina Annunziata (Coordinatrice della Scuola di Cinema, Fotografia e Audiovisivo dell'Accademia di Belle Arti di Napoli) e i partecipanti;
- ▶ Ferdinando Boero (Presidente del Pianeta Mare Film Festival e della Fondazione Dohrn) e Franco Salvatore (Professore Emerito e componente del Comitato direttivo Associazione culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn).

Premiano Orazio Abbamonte (Presidente Fondazione Banco Napoli) e Edoardo Dellarole (Responsabile Elettrificazione della Direzione TECH di Eni).

Saluti del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi.



The background is a dark blue gradient. Several thick, wavy, blue lines resembling worms or snakes are scattered across the page. Each worm has a small, white, almond-shaped eye with a black pupil. The worms are positioned in the upper left, middle left, and lower left areas. The word 'WORKSHOP' is written in a bold, light blue, sans-serif font on the right side of the page.

# WORKSHOP

*A cura del regista Valerio Ferrara, con la partecipazione dei montatori Daria De Pascale e Diego Bellante, riservato a studenti e studentesse dell'Università di Napoli Federico II, dell'Accademia delle arti di Napoli, Dell'Università del Salento, Università di Udine e di altre accademie e città.*

Quattro giornate di laboratorio creativo finalizzato alla realizzazione di brevi cortometraggi girati con lo smartphone. Un workshop intensivo unico nel suo genere che unisce studenti di cinema e di scienze naturali e biologia marina con l'obiettivo di divulgare una conoscenza più profonda e partecipata sul ruolo fondamentale e sulla salvaguardia degli oceani e della natura in generale. Una maggiore consapevolezza sul perché dei cambiamenti climatici e degli effetti collaterali esplosivi su ecosistemi, biodiversità e gli esseri viventi, il tutto attraverso le tecniche e le basi del linguaggio cinematografico. Occorre vivere in sintonia con la natura e "madre oceano" e il modo migliore per farlo sapere a tutti è proprio attraverso la meraviglia e lo stupore delle storie che il cinema può raccontare e farci amare.

#### **Daria De Pascale**

Dopo la laurea in "Arti e scienze dello spettacolo" all'università "La Sapienza" di Roma, si diploma al corso di Montaggio del "Centro Sperimentale di Cinematografia". Tra i suoi lavori più recenti, è stata Assistente al montaggio sul film Rapito (2023) di Marco Bellocchio.

#### **Diego Bellante**

Diplomato in Montaggio al "Centro Sperimentale di Cinematografia". Vincitore dell' "Avid & CSC Post Production Contest 2021" per il corto Notte Romana (in concorso alla SIC@SIC 2021 a Venezia), collabora di nuovo con il regista Valerio Ferrara a Il Barbiere Complottista ("Primo Premio La Cinef" al Festival di Cannes 2022). Negli ultimi due anni ha lavorato come Assistente al montaggio su progetti documentari e di finzione.

#### **Valerio Ferrara**

Nato a Roma nel 1996. Dopo il diploma classico e anni di studio in pianoforte e composizione, si laurea in Storia dell'Arte e Spettacolo alla Sapienza Università di Roma. Ha studiato regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e negli ultimi anni ha collaborato come Assistente alla regia di Marco Bellocchio. Il suo cortometraggio Notte romana (2021) è stato presentato in concorso alla Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia 78, finalista ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento. L'ultimo cortometraggio Il Barbiere complottista (2022) è nella selezione ufficiale del Festival di Cannes dove vince il Primo Premio La Cinef 2022, finalista ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento.



